

## Revisione del regolamento di previdenza 2019

### Revisione del regolamento di previdenza

In occasione della sua seduta del 22 marzo 2018 il Consiglio di fondazione ha approvato il nuovo regolamento di previdenza, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2019.

#### Per quale motivo è necessaria una revisione?

- A causa del protrarsi del basso livello dei tassi, i previsti proventi patrimoniali non sono sufficienti per finanziare durevolmente l'odierno piano di previdenza per mezzo dei contributi.
- La speranza di vita è in continuo aumento. Le prestazioni di vecchiaia vanno quindi versate per dei periodi più lunghi.
- Sul lungo periodo, la CPM non può assumersi da sola il rischio di un aumento dei costi per finanziare gli aumenti salariali nel primato delle prestazioni.

#### Cosa resta uguale?

- Il piano principale viene gestito nel primato delle prestazioni, quello per insegnanti nel primato dei contributi.
- Gli assicurati di più di 25 anni versano l'8.5% del reddito soggetto a contributi. Il datore di lavoro versa contributi per un ammontare pari al 17%.
- L'età di pensionamento ordinaria per uomini e donne è ancora di 64 anni.

- Il pensionamento anticipato è possibile a partire dai 58 anni, mentre d'intesa con il datore di lavoro il pensionamento può essere posticipato sino al 70° anno d'età.

#### Cosa cambia?

##### Assicurazione completa e obiettivo di prestazione

- L'assicurazione completa inizia a 20 anni (finora 25 anni), il che permette una durata di assicurazione massima di 44 anni.
- Il tasso di rendita per anno di assicurazione è dell'1.56% (prima 1.8%). L'obiettivo di prestazione massima con 44 anni di assicurazione costituisce il 68.64% del reddito assicurato (prima 70.2% con 39 anni di assicurazione).

### Nuove tariffe nel regolamento di previdenza

Le nuove tariffe del regolamento di previdenza tengono conto dell'aumento della speranza di vita e si basano su un tasso d'interesse tecnico del 3.0% (prima 3.5%), il che comporta un aumento della prestazione d'uscita. Se una persona opta per un versamento in capitale al posto di una rendita di vecchiaia o per coniugi, il capitale è anch'esso più elevato rispetto al regolamento attuale. D'altro canto, il riscatto (facoltativo) delle prestazioni supplementari risulta più caro.

### Finanziamento degli aumenti salariali

- Per quanto riguarda il finanziamento dei costi per gli aumenti salariali, in futuro il datore di lavoro disporrà solo del 2.5% di contributi.
- La CPM dispone di un accantonamento specifico di CHF 333.8 milioni (situazione al 31.12.2017) che, oltre ai contributi, può servire da cofinanziamento.
- Se l'accantonamento scende a un limite inferiore, una parte dei costi degli aumenti salariali sarà a carico degli assicurati sotto forma di una riduzione in franchi della rendita di vecchiaia. Questa misura sarà presumibilmente necessaria solo tra diversi anni.
- Questa misura non riguarda gli assicurati che ricevono piccoli aumenti salariali o il cui salario annuo è inferiore a CHF 65'000 per un grado di occupazione del 100%.

### Pensionamento

- Il termine per l'opzione di versamento in capitale al posto della rendita di vecchiaia è stato accorciato da tre a un mese.
- L'importo del versamento in capitale aumenta in funzione dell'adattamento delle tariffe.
- Il tasso di riduzione in caso di pensionamento anticipato è dello 0.4% per mese di anticipazione prima dei 64 anni.
- Se il beneficiario di una rendita di vecchiaia si sposa solo dopo il pensionamento, in caso di decesso, il coniuge ha diritto alle prestazioni minime LPP.

## Come si presentano le disposizioni transitorie e le disposizioni sulla garanzia dei diritti acquisiti?

Le disposizioni transitorie e sulla garanzia dei diritti acquisiti sono molto generose.

### Disposizioni transitorie

Gli assicurati che optano per una pensione anticipata entro il 31 dicembre 2021 beneficiano della riduzione dello 0.3%, accordata sinora per mese di anticipazione, per il periodo compreso tra i 61 e i 64 anni.

### Disposizioni sulla garanzia dei diritti acquisiti

Per tutti gli anni di assicurazione acquisiti fino al 31 dicembre 2018, le persone assicurate secondo il piano a primato delle prestazioni ricevono una compensazione in tempo. Con le nuove tariffe, la prestazione di uscita al 1° gennaio 2019 è rivalutata con una compensazione unica. Gli assicurati nel piano per insegnanti beneficiano di una compensazione del 10.9% dell'aver di vecchiaia esistente il 31 dicembre 2018.

Questa rivalutazione della prestazione di uscita viene acquisita sia nel piano a primato delle prestazioni, sia nel piano per insegnanti su un periodo di cinque anni. In caso di uscita dalla CPM prima del 31 dicembre 2023,  $\frac{1}{60}$  di tale compensazione viene dedotto per ogni mese mancante prima della scadenza dei cinque anni. Questa deduzione non riguarda le prestazioni dovute in seguito a un caso di assicurazione (pensionamento, invalidità, decesso).

## Quando saranno disponibili le nuove informazioni?

- Saremo in grado di stabilire dei calcoli conformi al nuovo regolamento a partire da ottobre del 2018. Da questa data, potete rivolgervi al vostro reparto del personale o direttamente a noi per ottenere un'offerta.  
[info@mpk.ch](mailto:info@mpk.ch) / Tel. 044 436 81 11
- Il nuovo regolamento e l'opuscolo informativo «La previdenza in breve» verranno pubblicati sul nostro sito a dicembre del 2018.
- I nuovi certificati di previdenza vi saranno inviati all'inizio di marzo del 2019.